



COMUNE DI SELLA GIUDICARIE
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE NR. 103
DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: autorizzazione al Sindaco ad effettuare spese di rappresentanza.

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventinove** del mese di **settembre** alle ore 16.30 è riunita la Giunta Comunale, nella sede comunale di Piazza Cesare Battisti 1, nella sala delle riunioni

Partecipano i signori

Franco Bazzoli - Sindaco

e gli Assessori:

Irene Valenti

Andrea Amistadi

Alberto Ferrari

Paolo Viviani

Assiste e verbalizza il Segretario comunale Dott.ssa Lara Fioroni

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Franco Bazzoli, avendo già aperta la seduta e assumendone la presidenza, introduce la trattazione dell'argomento indicato in oggetto

Oggetto: autorizzazione al Sindaco ad effettuare spese di rappresentanza.

Ricordato che

- ai sensi dell'art. 214 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 sono spese di rappresentanza quelle sostenute per mantenere od accrescere il prestigio dell'Amministrazione, e trovano il loro fondamento nell'esigenza del Comune, in rapporto ai propri fini istituzionali, di manifestarsi all'esterno e devono essere finalizzate, nella vita di relazione del Comune, all'intento di far conoscere ed apprezzare l'attività svolta in favore della collettività;
- ai sensi dell'art. 215 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 la gestione del fondo spese di rappresentanza è affidata alla Giunta comunale, e sono da considerarsi spese di rappresentanza ammissibili quelle concernenti:
 - a) acquisto di decorazioni, medaglie, coppe, libri, fotoriproduzioni, diplomi, fiori, oggetti simbolici per premi o atti di cortesia in occasione di manifestazioni ed iniziative di particolare rilievo;
 - b) colazioni di lavoro in occasione di ricevimenti;
 - c) acquisto di generi di conforto ed altri oggetti in conseguenza di convegni di studio, visite di rappresentanza di altri comuni ed enti pubblici;
 - d) servizi di illuminazione, addobbi e simili in occasione di solennità varie;
 - e) gemellaggi con altri comuni;
 - f) scambi di esperienza con altri enti nei diversi settori di attività;
 - g) inaugurazione di opere pubbliche;
 - h) onoranze funebri relative a dipendenti deceduti in attività di servizio o a persone che hanno rappresentato il comune o che, con la loro opera, abbiano dato lustro e prestigio al medesimo;
 - i) manifestazioni e segni di riconoscenza a favore di dipendenti con attività di servizio pluriennale;

Considerato che ai sensi del Decreto del Commissario straordinario del 5 gennaio 2016 si è stabilita l'organizzazione di primo livello riferita alla responsabilità delle due aree della struttura organizzativa del Comune attribuendo l'area 1, Segreteria generale, al Segretario comunale, nella quale rientrano sia competenze relative agli organi istituzionali e il servizio di ragioneria - finanziario, fatto per il quale si ritiene la competenza del segretario nel disporre i necessari impegni di spesa ai sensi del citato art.183.

Ritenuto che per alcuni versi necessario e per altri opportuno disporre adeguati impegni di spesa per dare una corretta disciplina e delimitazione alle spese di rappresentanza che si intendono comunque in parte riservare a decisioni del Sindaco delimitandole l'ammontare.

Evidenziato peraltro che il riconoscimento al Sindaco del potere di ordinare le spese di rappresentanza certamente giova alla tempestività di tali spese che spesso riguardano fatti occasionali e limitati.

Preso atto che il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 definisce il P.E.G. come il documento che permette di

declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

Rilevato che l'art. 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce che la gestione di spesa avviene appunto attraverso atti dei responsabili dei servizi in base ad atti denominati determinazioni con i quali disposte le spese ed assunte le relative obbligazioni si impegna la spesa;

Evidenziato che si rende necessario dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, in modo che il Sindaco possa affrontare sin da subito le situazioni nelle quali possa rappresentarsi evidente l'opportunità di tali tipi di spese;

Dato atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, nella versione vigente;

Accertata la propria competenza a deliberare ai sensi dell'articolo 53 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2;

LA GIUNTA COMUNALE

Visto:

- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di contabilità
- il regolamento organico e di organizzazione del personale;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 28.11.2024, dichiarata immediatamente esecutiva, di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e ss.mm.ii.
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 30.12.2024, dichiarata immediatamente esecutiva, di approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 e relativi allegati e ss.mm.ii.
- la deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 08.01.2025 e ss.mm.ii. di approvazione del P.E.G. (Piano esecutivo di gestione);
- la deliberazione della Giunta comunale n. 21 di data 26.02.2025 di aggiornamento 2025 del P.I.A.O. 2025-2027;
- Acquisito il parere sulla regolarità tecnica espresso dal Segretario comunale attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa contenuta in questo provvedimento, giusto artt. 185 e 187 del Codice Enti Locali (C.E.L.);

- Acquisito il parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile Servizio Finanziario/sostituto responsabile servizio finanziario previsto dagli artt. 185 e 187 del Codice Enti Locali (C.E.L.)

VISTI INOLTRE:

- il D.Lgs. 118/2011 e l'Allegato 4/1, nella versione attualmente vigente;
- il d. lgs. 267/2000;
- la L.P. 09.12.2015 n. 18, recante "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42)
- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm. in particolare l'art. 126;

Tutto ciò premesso e considerato,

a voti unanimi favorevoli palesemente espressi per alzata di mano.

DELIBERA

1. Di autorizzare il Sindaco a disporre le spese necessarie, ed a sua discrezione per quanto riguarda gli aspetti di opportunità, per finalità di rappresentanza fino al 31 dicembre 2025 nel rispetto dei seguenti limiti:
 - ✓ per acquisti nella quota di Euro 2.000,00 della disponibilità stanziata alla Missione 1, Programma 1, Titolo 1, Macroaggregato 3 (capitolo 01011.03.0005) del bilancio di previsione dell'esercizio 2025.
 - ✓ per la richiesta di prestazioni nella quota di Euro 2.000,00 della disponibilità stanziata alla Missione 1, Programma 1, Titolo 1, Macroaggregato 3 (capitolo 01011.03.0006) del bilancio di previsione dell'esercizio 2025.
2. Di stabilire altresì che il responsabile competente provveda ad impegnare, liquidare e pagare le spese di rappresentanza ordinate dal Sindaco, via via che vengono rendicontate.
3. Di stabilire che peraltro le disponibilità di cui al punto 1 possano essere man mano utilizzate anche attraverso anticipazioni d'economia laddove le disposizioni che regolano l'economato, la modicità della spesa la sollecitudine degli adempimenti lo rendano opportuno.
1. di dare evidenza che con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in particolare con riferimento al codice di comportamento dei dipendenti comunali;
2. di dichiarare, la presente deliberazione, per le motivazioni dedotte in premessa narrativa, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi

dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

3. di dare atto, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto-Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- ricorso al Tribunale di Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale. In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. n. 104 di data 02.07.2010, a mente del quale il termine per il ricorso al Tribunale amministrativo Regionale è 30 giorni. Non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Al presente verbale viene unito il parere di regolarità tecnico amministrativa e contabile;

Sottoscritto Digitalmente, il Sindaco Franco Bazzoli

Sottoscritto Digitalmente, la Segretaria comunale dott.ssa Lara Fioroni

Ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

Ai sensi dell'art. 183 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo telematico del Comune per 10 giorni consecutivi.

La Segretaria comunale – dott.ssa Lara Fioroni (sottoscritto digitalmente)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 82/2005, in originale archiviato digitalmente. Sostituisce il documento cartaceo e la firma Autografa.